



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA A PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO
DI SPEGNIMENTO INCENDI A NEBULIZZAZIONE D'ACQUA
SU N. 14 AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA (CIG 7233877026)**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO

Costituiscono oggetto della procedura di gara i seguenti punti:

- a) la fornitura di n. 14 impianti di spegnimento incendi a nebulizzazione d'acqua, con sistema di rilevazione idropneumatico indipendente dall'alimentazione elettrica dell'autobus, a protezione del vano motore e del vano preriscaldatore;
- b) l'installazione dei sistemi di cui al precedente punto su:
 - n. 9 autobus urbani usati a metano MAN modello A21;
 - n. 2 autobus da noleggio a 3 assi Mercedes modello Turismo RHD;
 - n. 1 autobus da noleggio Iveco modello Magelys;
 - n. 1 autobus da noleggio Iveco Mago2;
 - n. 1 autobus interurbano Iveco MYWAY.

L'impianto dovrà essere personalizzato alla tipologia di veicolo, per garantire l'efficienza del sistema a copertura dell'intero vano motore e del vano preriscaldatore, se distinto dal primo.

L'installazione dovrà avvenire presso l'officina di Apam in via dei Toscani n. 3/c a Mantova, con le modalità indicate al successivo art. 5.

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI

Il sistema automatico di estinzione dovrà fornire protezione dallo sviluppo di eventuali incendi nel vano motore e nel vano preriscaldatore, attivandosi automaticamente attraverso il rilevamento da parte di una sonda di innesco.

Il sistema offerto dovrà segnalare al posto guida, l'intervento dell'impianto e il suo stato (sistema attivo, bombole cariche,...). Il sistema non dovrà prevedere comandi per l'azionamento manuale da parte dell'autista.

Dovrà essere possibile, preferibilmente tramite ispezione visiva, rilevare lo stato di carica del/i serbatoio/i dell'estinguente e del sistema di attivazione dell'impianto.

Il sistema dovrà essere a nebulizzazione d'acqua ad alta pressione (>20 bar) e con attivazione idropneumatica automatica tramite valvola e dovrà essere indipendente dall'alimentazione elettrica dell'autobus.

La miscela estinguente dovrà essere omologata secondo quanto previsto dalle normative vigenti, non dovrà apportare danni ai materiali con cui verrà a contatto, non dovrà essere dannosa per l'uomo, gli animali e l'ambiente e gli eventuali gas impiegati dovranno essere ecologici nei confronti dell'ozono.

Il sistema di spegnimento dovrà intervenire in forma automatica, a seguito della rilevazione sopra descritta, senza nessun intervento del conducente.

La quantità di estinguente dovrà essere tale da garantire il completo spegnimento dei principi di incendio nei vani protetti.

Il sistema di rilevazione degli eventuali principi di incendio e di attivazione del sistema di estinzione dovrà essere di provata affidabilità e garantire l'intervento in caso di necessità, anche in caso di mancata alimentazione elettrica dell'impianto. In caso di malfunzionamento del suddetto sistema (ad esempio, rottura della sonda di innesco) dovrà essere attivata apposita segnalazione al posto guida o in alternativa essere attivato l'impianto stesso.

Il sistema di diffusione dell'estinguente dovrà garantire la copertura delle zone in cui sono posizionati i componenti potenzialmente a maggiore rischio incendi, quali ad esempio: alternatori, motorino di avviamento, collettore di scarico, turbocompressore, cavi elettrici di potenza, tubazioni gasolio e olio

lubrificante, pulegge e cinghie, bruciatore del preriscaldatore. Il sistema dovrà inoltre garantire l'intervento tempestivo dell'impianto e il completo rilascio dell'estinguente, dovrà estinguere il principio di incendio e prevenire il re-innesco di fiamma.

Il sistema di diffusione dell'estinguente dovrà essere realizzato preferibilmente con tubazioni rigide, al fine di garantire il mantenimento del corretto orientamento definito in sede di installazione, utilizzando materiali che garantiscano lunga durata senza necessità di sostituzione (ad esempio acciaio inox o materiali di qualità equivalente).

I componenti installati nel vano motore dovranno possedere caratteristiche tecniche adeguate al funzionamento con le temperature nominali ivi sviluppate e possedere buona resistenza all'aggressione chimica (in caso di perdite di combustibile o lubrificanti).

L'installazione del sistema di rilevamento e del sistema di diffusione dovrà essere tale da prevenire interferenze meccaniche con altri organi del veicolo e perfettamente integrata nei vani in modo da non costituire intralcio all'accessibilità dei componenti dell'autobus per le attività di manutenzione.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta per la fornitura e installazione di n. 14 impianti di spegnimento incendi a nebulizzazione d'acqua è definito in **€ 42.420,00** (euro quarantaduemilaquattrocentoventi/00) + Iva, così composto:

- € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00) + Iva per la fornitura e installazione degli impianti,
- € 420,00 (euro quattrocentoventi/00) + Iva per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 4 - TERMINE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E DELLE INSTALLAZIONI

Il materiale oggetto di gara dovrà essere consegnato e installato entro due mesi dalla data di stipula del contratto.

L'espletamento della fornitura avrà luogo a seguito di un unico ordine che sarà inoltrato alla Ditta Aggiudicataria da APAM.

Le consegne dovranno essere effettuate franco magazzino APAM in via Dei Toscani n.3/c a Mantova, nelle giornate feriali, normalmente dal lunedì al venerdì, tra le ore 8,00 e le ore 14,00.

Nel prezzo della merce è sempre compreso, oltre al costo del trasporto, anche il costo dell'imballaggio il quale deve essere curato in modo da garantire la merce stessa da deterioramento durante il trasporto.

La merce deteriorata per negligente od insufficiente imballaggio potrà essere, a discrezione di APAM, rifiutata a tutto danno del Fornitore.

ART. 5 - MODALITA' D'INSTALLAZIONE

Apam renderà disponibile per l'allestimento un veicolo alla volta, previa conclusione dell'installazione sul veicolo messo a disposizione precedentemente.

Ogni installazione dovrà concludersi con formale verbale di conformità con collaudo di accettazione, da redigersi a cura del responsabile di commessa della ditta aggiudicataria e controfirmata, per accettazione, dal Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto.

Il Fornitore, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile di commessa che avrà il compito di seguire tutte le operazioni di fornitura ed installazione, coordinandosi con il capo officina di Apam Esercizio Spa.

Dovrà essere concordato con il Capo Officina della stazione appaltante lo schema d'installazione sia della parte di rilevamento incendi sia di quella di spegnimento degli stessi.

ART. 6 - GARANZIE PER VIZI E GARANZIA SPECIFICA DEL FORNITORE

La Ditta Aggiudicataria si impegna a fornire esclusivamente prodotti che abbiano i requisiti minimi indicati nel presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire i prodotti e le installazioni privi da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, da vizi di costruzione e da difetti dei materiali impiegati, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per **almeno 24 (ventiquattro) mesi** dalla data di effettiva consegna.

Durante il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti e/o disservizi sopradescritti. Se durante il periodo di garanzia i prodotti forniti o le installazioni eseguite dovessero presentare difetti, la Ditta Aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti difettosi o al ripristino delle installazioni, ferme restando le ulteriori responsabilità del fornitore per i danni derivanti da prodotti difettosi. La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tali obblighi entro **15 giorni**

dalla data della lettera di APAM con la quale si notificano i difetti riscontrati. Entro lo stesso termine deve sostituire le parti logore, rotte o guaste e, se ciò non fosse sufficiente, deve provvedere a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, facendosi carico di tutti gli oneri e spese necessarie e conseguenti.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 1491 cc per il periodo di garanzia sopra indicato, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia anche se i vizi e/o i difetti erano riconoscibili al momento dell'accettazione della merce o in collaudo.

Una volta ripristinato il sistema, il fornitore deve consegnare al responsabile di Apam un foglio di lavoro debitamente compilato con descrizione dell'intervento ed elenco dei materiali sostituiti. In mancanza di tale documentazione, il veicolo non sarà immesso in esercizio e sarà pertanto considerato nello stato di fuori servizio, anche ai fini del conteggio di eventuali penali.

Qualora, nel periodo di garanzia si manifestassero difetti o deficienze ripetitive su particolari uguali o aventi la stessa funzione specifica in misura superiore al 10% del numero di tali particolari presenti nell'intera fornitura, il Fornitore adotterà provvedimenti atti a eliminare i difetti nel più breve tempo possibile su tutti i sistemi oggetto della fornitura, a propria cura e spese.

ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI NORMATIVE DI LAVORO

Nella qualità di Datore di Lavoro, l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine l'appaltatore è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Viene allegato al Bando di gara il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (**DUVRI**) in forma provvisoria, che dovrà essere integrato e completato insieme alla ditta aggiudicataria prima dell'inizio delle prestazioni.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le prestazioni descritte nel Disciplinare di gara, nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Il Fornitore sarà infatti ritenuto responsabile, relativamente al servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri, per danni diretti e/o indiretti derivanti a terzi e/o cose di loro proprietà, nonché al personale dipendente e/o cose di proprietà di Apam, causati dall'operato dei propri dipendenti; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere Apam sollevata dalle azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa, da terzi danneggiati.

L'aggiudicatario dovrà pertanto dimostrare di possedere una polizza assicurativa RCT/O, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa derivare ad Apam, ai suoi dipendenti o collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, con un massimale unico per evento dannoso o sinistro adeguato alla presente gara.

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

ART. 9 - ACCESSO AGLI IMPIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Appaltatore possono accedere in azienda solo se muniti di documento di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'accesso è consentito esclusivamente per svolgere le attività di lavoro previste; non è consentito sostare in zone non interessate dal lavoro, né sostare all'interno dei locali o delle aree oltre l'orario di lavoro stabilito.

L'Appaltatore dovrà consegnare, prima dell'inizio delle prestazioni, alla Stazione Appaltante l'elenco dei dipendenti, con le seguenti informazioni: società d'appartenenza, numero di matricola, qualifica, numero di posizione assicurativa.

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre al controllo della Stazione Appaltante i materiali che entrano o escono dalle sedi ed impianti sui propri mezzi di trasporto.

I dipendenti dell'Appaltatore dovranno posteggiare le loro vetture esclusivamente negli appositi spazi esterni al deposito, destinati al parcheggio.

E' obbligo del personale addetto al servizio osservare scrupolosamente le norme vigenti negli immobili di Apam, mantenendo costantemente un contegno irreprensibile, improntato alla massima correttezza e cortesia verso il personale, i collaboratori di Apam e mantenendo atteggiamenti appropriati alla funzione svolta, a garanzia della qualità del servizio reso.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE

Il Fornitore, in concomitanza con l'installazione del primo veicolo, dovrà fornire documentazione relativa all'installazione, che costituirà riferimento per l'installazione sui rimanenti veicoli; la documentazione dovrà comprendere gli schemi elettrici, disegni meccanici (staffe, supporti, ecc).

Il fornitore dovrà consegnare, entro e non oltre l'installazione dell'ultimo sistema, la documentazione relativa alle caratteristiche tecniche con indicati gli interventi manutentivi e gli accorgimenti necessari per mantenerne la piena efficienza, nonché copia del catalogo nomenclatore delle parti di ricambio, completo di disegni e codice costruttore (2 copie documentazione tecnica, 2 copie catalogo parti di ricambio + 1 copia su supporto informatico della documentazione tecnica e del catalogo ricambi).

Il Fornitore dovrà inoltre inviare di volta in volta ad Apam, senza oneri aggiuntivi, gli eventuali aggiornamenti del catalogo nomenclatore delle parti di ricambio e della documentazione tecnica per tutto il periodo di garanzia.

ART. 11 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è direttamente ed esclusivamente affidata all'Appaltatore, il quale può a sua volta affidarla a terzi purché vengano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs.50/2015 e le prescrizioni previste dalle presenti condizioni generali d'appalto.

È vietata all'impresa aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto di somministrazione, a pena di nullità.

ART. 12 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITA'

I prezzi netti (Iva esclusa) di riferimento per la fornitura e l'installazione degli impianti di spegnimento incendi a nebulizzazione d'acqua saranno quelli dichiarati nell'offerta presentata dal fornitore per i quali non è ammessa la revisione.

ART. 13 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

Il Fornitore emetterà fattura al termine di ogni singola installazione del dispositivo di spegnimento incendi, previo verbale di conformità con esito positivo. Il pagamento dell'importo avverrà effettuato tramite Bonifico Bancario a 60 giorni dffm, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nelle indicazioni nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG 7233877026).

L'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo di gara.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate, per un importo pari al 10% del valore contrattuale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dagli artt. 1944 e 1945 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperienza di ogni ulteriore azione.

La cauzione definitiva è svincolata dopo dichiarazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante, che richiederà contestualmente una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale a copertura del periodo di garanzia.

ART. 16 - PENALITÀ

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto previsto dal presente Capitolato d'Oneri, che comportano il risarcimento dei danni, sono previste le seguenti penali:

16.1 PENALI PER RITARDATA INSTALLAZIONE

Verrà applicata una penale nella misura del 2% (dueper cento) calcolato sul prezzo netto delle installazioni non ancora effettuate entro il termine previsto all'art. 5, per ogni giorno solare di ritardo, sino ad un massimo del 10% (dieciper cento).

16.2 PENALI PER MANCATO INTERVENTO IN GARANZIA

Verrà applicata una penale nella misura di 150,00 € per ogni veicolo fermo in caso di mancato rispetto delle condizioni previste all'art. 6 del presente capitolato.

Nel caso di ritardo negli interventi manutentivi oltre i 5 giorni dal termine previsto, Apam può far intervenire terzi. In questo caso sarà addebitato il costo dell'intervento a piè di lista, aumentato del 20%

Quando il totale delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo per fornitura e installazione, Apam si riserva la facoltà di rescindere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Le penali verranno fatturate alla Ditta e il pagamento dovrà avvenire a 30 giorni dffm.

Il valore delle penali potrà essere trattenuto dalle somme dovute alla Ditta stessa ai sensi di legge o potranno essere prelevate dall'ammontare della cauzione definitiva; la Ditta, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello d'invito, sotto pena di decadenza del contratto e della perdita della cauzione definitiva, la quale sarà incamerata da Apam.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi di:

- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio;
- b) frequenti esiti negativi dei collaudi degli impianti installati;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne il completamento nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Nei casi di risoluzione del contratto, verranno riconosciute all'appaltatore le prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento in contraddittorio dello stato di consistenza del servizio .

ART. 18 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto ed accettato i contenuti del vigente 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in ordine alla interpretazione ed esecuzione del contratto oggetto della presente fornitura è competente il Foro di Mantova.

ART. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso di APAM verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali".